

Copia analogica di documento informatico sottoscritto con firma digitale il cui certificato di firma era valido al momento della sottoscrizione. Acquisito al protocollo

in data 4 SET 2024 con n° 8782/106

RUC 686

Il responsabile

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, TERRITORIO E AMBIENTE

VIABILITÀ E OPERE STRADALI

DISCIPLINARE DI INCARICO

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Rapporti tra Amministrazione e affidatario del servizio

Art. 2 Oggetto dell'incarico

Art. 3 Termine – Penali – Proroghe

CAPO II ATTIVITA'

Art. 4 Progetto di fattibilità tecnica ed economica

Art. 5 Modalità trasmissione elaborati

Art. 6 Direzione lavori

Art. 7 Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

CAPO III ONORARIO E GARANZIE

Art. 8 Onorario

Art. 9 Liquidazione e compensi

Art. 10 Coperture assicurative

CAPO IV DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11 Obbligo di tracciabilità

Art. 12 Altri obblighi del Professionista incaricato

Art. 13 Proprietà della documentazione progettuale

Art. 14 Recesso

Art. 15 Divieto cessione contratto

Art. 16 Cessione del credito

Art. 17 Risoluzione espressa

Art. 18 Controversie

Art. 19 RegISTRAZIONI

Art. 20 Subappalto

Art. 21 Trattamento dei dati personali

Art. 22 Codice di comportamento e conflitto di interessi

Art. 23 Pantouflage o Revolving Doors

Art. 24 Allegati

La presente scrittura contiene le norme e le condizioni per il conferimento al raggruppamento temporaneo di professionisti il servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza relativamente all'intervento di ripristino del corpo stradale al km 9+400 della S.R. n. 47 di Cogne in Comune di Aymavilles - CUP B22C24000340002 - CIG B29C72F37E - in esecuzione del provvedimento dirigenziale n. 4391 in data 21.08.2024.

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - (Rapporti tra Amministrazione e affidatario del servizio)

1. La Regione Autonoma Valle d'Aosta (codice fiscale n. 80002270074), in persona del Dirigente della Struttura Viabilità e opere stradali - ing. Maurizio RIZZUTI, affida al raggruppamento temporaneo (di seguito denominato "Professionista") i servizi richiamati in premessa;
2. I rapporti con l'amministrazione regionale saranno tenuti esclusivamente dall'ing. Paolo Emanuele VERNEY nato a Aosta (AO) il 26/03/2024 che interviene per conto dello Studio associato VPT Progetti di Quart (P.IVA 01082810076) - di seguito denominato "Professionista". Si precisa che

l'attività di CSE sarà svolta dall'ing. Elio PERINO nato ad Aosta il 15/03/1969 anch'esso dello Studio associato VPT Progetti.

3. I rapporti tra la Regione ed il Professionista incaricato sono tenuti, di regola, dal responsabile unico del progetto (RUP) il quale provvede, altresì, a controllare e a verificare il puntuale e regolare svolgimento dell'incarico, fatta salva la competenza del Dirigente della Struttura Viabilità e opere stradali in ordine ai procedimenti di risoluzione delle controversie.

Art. 2 - (Oggetto dell'incarico)

1. L'incarico affidato ha la finalità di acquisire, nel rispetto della normativa vigente, quanto segue:
 - a) il progetto di fattibilità tecnico economica finalizzato alla valutazione tecnica dell'intervento in somma urgenza di cui all'articolo 4 del presente disciplinare;
 - b) la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per tutta la durata dei lavori, fino all'approvazione del certificato di collaudo, di cui agli articoli 6 e 7 del presente disciplinare.
2. La progettazione, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dovranno rispettare quanto previsto dal D.lgs. 36/2023, dall'Ordinanza n. 1094 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01.08.2024 "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta nei giorni 29 e 30 giugno 2024" e dai specifici decreti attuativi in materia di criteri ambientali minimi (Decreto 11.10.2017 CAM Edilizia Decreto 27.09.2017).
3. Il professionista incaricato resta obbligato a contattare preliminarmente il responsabile unico del progetto per acquisire le indicazioni e le istruzioni utili all'espletamento dell'incarico in conformità e in coerenza alle esigenze

della Stazione appaltante contenute negli atti preliminari all'affidamento del predetto incarico.

Art. 3 - (Termine - Penali – Proroghe)

1. Gli elaborati/documenti, relativi al servizio, dovranno essere presentati alla Struttura Viabilità e opere stradali con le modalità e tempistiche seguenti:
 - a) il progetto di fattibilità tecnico economica: sulla base di quanto comunicato da parte del responsabile unico del progetto e delle necessità "progettuali" legate all'avanzamento lavori;
 - b) la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: per tutta la durata dei lavori. Il direttore dei lavori/coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione deve produrre oltre ai documenti previsti agli articoli 6 e 7 del presente contratto, quanto disciplinato dalla normativa di settore.
2. Qualora si verificano ritardi nei termini di presentazione di elaborati/documenti, previa contestazione da parte del responsabile unico del progetto, è applicata una penale per ogni giorno di ritardo determinata nella misura dello 0,1% dell'onorario dovuto, arrotondando la cifra all'Euro superiore, che sarà trattenuta sul saldo dei compensi spettanti in ordine alla fase progettuale a cui è riferita la contestazione.
3. Per ogni attività non svolta e per ciascun documento non consegnato alla Stazione appaltante o al responsabile unico del progetto, previa contestazione da parte del responsabile unico del progetto, si applica una penale dello 0,3% dell'importo di contratto.
4. Le penali di cui al presente articolo potranno dar luogo alla risoluzione del contratto qualora superino l'importo percentuale del 10%.

5. Eventuali proroghe motivate potranno essere concordate tra le parti e la relativa domanda deve pervenire, al responsabile unico del progetto, prima della scadenza del termine di presentazione della documentazione.
6. Eventuali sospensioni del servizio potranno essere disposte dal responsabile unico del progetto in caso di giustificati motivi.

CAPO II ATTIVITA'

Art. 4 - (Progetto di fattibilità tecnica ed economica)

1. La progettazione di fattibilità tecnica ed economica è eseguita secondo quanto indicato dal D.lgs. 36/2023 e sulla base delle indicazioni fornite dal RUP deve in particolare contenere:

Descrizione singole prestazioni	Parametro "Q" DM 17.06.2016
- Relazioni, planimetrie, elaborati grafici (articolo 17, comma 1, lett. a), b), e) d.P.R. 207/2010)	Qbl.01
- Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (articolo 17, comma 1, lett. g), h) d.P.R. 207/2010)	Qbl.02
- Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili (articolo 17, comma 1, lett. i) d.P.R. 207/2010)	Qbl.03
- Relazione geotecnica	Qbl.6

Art. 5 - (Modalità trasmissione elaborati)

1. Il Progettista deve consegnare alla Stazione appaltante gli elaborati prodotti con la seguente forma:
 - a) copie su carta di tutti gli elaborati progettuali nel numero richiesto dall'amministrazione;
 - b) n. 1 copia su supporto digitale di tutti gli elaborati grafici archiviati con protocollo Auto Desk (file in dwg o dxf compatibili con Autocad 2018 o versioni precedenti) di tutti gli elaborati relazionali, tabulati o schematici archiviati con programmi della Microsoft (MS Office, MS Project, ecc.) o in

formato compatibile con essi;

- c) n.1 copia su supporto digitale di tutti gli elaborati progettuali/documentazione in formato .pdf/A, oltre che firmati digitalmente.

Art. 6 - (Direzione lavori)

1. La direzione lavori, comprensiva della redazione della contabilità, è eseguita secondo quanto indicato dal d.lgs. 36/2036 e dal D.M. 49/2018 e da quanto previsto dalla normativa vigente.

<i>Descrizione singole prestazioni</i>	<i>Parametro "Q" DM 17.06.2016</i>
- Direzione lavori e contabilità	Qcl.01, Qcl.02, Qcl.03, Qcl.09, Qcl.11

Nell'ambito dell'incarico sono ricomprese, senza costi aggiuntivi, le attività seguenti:

- a) garantire la presenza in cantiere ogni qualvolta necessario e comunque per almeno un giorno alla settimana, per tutta la durata dei lavori, oltre a quanto dallo stesso ritenuto necessario per il corretto svolgimento dei suoi compiti;
- b) vigilare sulla presenza in cantiere del personale dipendente della ditta appaltatrice o di eventuali altri subcontraenti regolarmente autorizzati e circa l'osservanza dei subcontratti di lavoro con particolare riferimento agli importi autorizzati;
- c) sottoporre al responsabile unico del progetto tutti i documenti, verbali, stati avanzamento lavori ecc. entro cinque giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione da parte dell'appaltatore;
- d) trasmettere entro cinque giorni lavorativi dallo specifico evento i dati occorrenti per la compilazione della specifica modulistica da trasmettere all'osservatorio (ex: scheda B2). Le eventuali sanzioni che dovranno essere applicate dall'Amministrazione per la trasmissione tar-

- diva dei dati saranno addebitate al Professionista inadempiente;
- e) acquisire e verificare sulla base di ogni stato d'avanzamento le fatture quietanzate dei subappaltatori e dei fornitori ai sensi della normativa vigente e comunicare l'esito delle verifiche al responsabile unico del progetto;
 - f) verificare durante l'esecuzione dei lavori le attività a rischio ai sensi della normativa antimafia (*white list*);
 - g) consegnare al responsabile unico del progetto, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla compilazione del certificato di ultimazione, opportuna nota con la quale si richiede di attivare, se del caso, le procedure necessarie per la pubblicazione degli "avvisi ad opponendum" e la verifica delle eventuali cessioni di credito;
 - h) esprimere parere tecnico a seguito delle varianti proposte dall'appaltatore durante l'esecuzione dei lavori;
 - i) dirigere le opere oggetto dell'appalto comprese quelle derivanti dalle varianti proposte dall'appaltatore durante l'esecuzione dei lavori;
 - j) redigere lo stato di consistenza dei lavori eseguiti in caso di estinzione anticipata del contratto e per l'eventuale consegna anticipata dell'opera;
 - k) svolgere l'attività nel rispetto del capitolato speciale d'esecuzione dei lavori in somma urgenza del 23.07.2024 oltre che dei disposti dell'Ordinanza n. 1094 della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 01.08.2024;
 - l) redigere e dirigere le varianti per risolvere gli aspetti di dettaglio;
 - m) verificare, se del caso, l'elaborato "I'as built" redatto dall'appaltatore;
 - n) predisporre e trasmettere, una volta al mese e comunque ad ogni sta-

to di avanzamento lavori, al RUP una relazione dettagliata sull'avanzamento dei lavori secondo lo schema eventualmente fornito dalla Struttura Viabilità e opere stradali;

- o) trasmettere alla Struttura Viabilità e opere stradali le informazioni necessarie all'emissione del certificato di esecuzione lavori, da parte del RUP, sulla base dello schema fornito dalla medesima struttura.

Art. 7 - (Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione)

1. Le competenze del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sono svolte secondo quanto previsto dal d.lgs 81/2008, dal d.lgs 36/2023 e da quanto previsto dalla normativa vigente.

<i>Descrizione singole prestazioni</i>	<i>Parametro "Q" DM 17.06.2016</i>
- Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	Qcl.12

Nell'ambito dell'attività il Professionista sono ricomprese, senza costi aggiuntivi, le attività seguenti:

- a) comunicare al responsabile dei lavori l'esistenza dei presupposti, in materia di sicurezza, per procedere alla consegna dei lavori;
- b) predisporre e trasmettere una volta al mese, qualora richiesta dal RUP/responsabile dei lavori, una relazione dettagliata sulla sicurezza secondo lo schema eventualmente fornito dalla Struttura Viabilità e opere stradali;
- c) redigere l'adeguamento del piano di sicurezza e coordinamento a seguito di modifiche e aggiunte presentate in corso d'opera dall'impresa appaltatrice dei lavori;
- d) coordinare e aggiornare il PSC con le proposte migliorative dell'appaltatore o le varianti disposte dalla direzione lavori per risolvere gli aspetti di dettaglio;

e) coordinare e aggiornare il PSC con le proposte migliorative dell'appaltatore o le varianti disposte dalla direzione lavori per risolvere gli aspetti di dettaglio.

CAPO III – ONORARIO E GARANZIE

Art. 8 - (Onorario)

1. L'onorario relativo al presente incarico, calcolato con riferimento al DM 17 giugno 2016, è valutato in Euro 106.222,60 (centoseimiladuecentoventidue/60), oltre ad euro 29.848,55 (ventinovemilaottocentoquarantotto/55) per oneri previdenziali ed IVA al 22% per complessivi 136.071,15 (centotrentaseimilasettantuno/15).
2. L'onorario di cui al comma 1), relativo all'attività di progettazione, direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, è determinato con riferimento all'importo dei lavori a base d'asta aggiornato sulla base dello stato finale dei lavori.
3. Le opere, in riferimento al D.M. 17 giugno 2016, sono considerate classificate in D.02 e V.03.
4. L'onorario comprende tutte le attività e gli obblighi previsti dal presente disciplinare ivi compresa ogni altra prestazione professionale annessa e necessaria per un corretto e completo espletamento dell'incarico.

Sono ammesse le modifiche di cui all'art 120 del d.lgs. 36/2023 tenuto conto dei disposti dell'Ordinanza n. 1094 della Presidenza del consiglio dei Ministri del 01.08.2024.
5. L'onorario del presente incarico non è determinato in base al tempo di esecuzione del contratto pertanto l'eventuale dilatarsi dei tempi di esecuzione dello stesso non darà luogo al riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Art. 9 - (Liquidazione compensi)

1. L'onorario relativo alla fase progettuale sarà corrisposto nella misura dell'80%, alla consegna degli elaborati progettuali, previa verifica della completezza e adeguatezza degli stessi da parte del responsabile unico del progetto. Il saldo relativo alla fase progettuale sarà corrisposto dopo l'approvazione della documentazione progettuale da parte dell'Amministrazione e comunque trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data di consegna, ove non siano evidenziati motivi ostativi alla verifica della fase progettuale da parte del Responsabile unico del progetto.

Se per qualsiasi motivo, non imputabile al professionista, non dovesse intervenire la formale approvazione della documentazione progettuale la stessa, sempre che sia stata trasmessa, si intenderà automaticamente approvata all'atto dell'emissione del collaudo.

Il pagamento delle competenze relativo alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione avverrà nel modo seguente:

- a) il 90% del corrispettivo sarà posto in pagamento nei trenta giorni successivi al recapito all'Amministrazione degli stati di avanzamento in quota proporzionale agli stessi, dietro presentazione di fattura corredata della relazione di avanzamento lavori;
- b) il restante 10% sarà pagato, all'effettuazione dell'ultimo collaudo, dietro presentazione di fattura corredata, parimenti, di relazione illustrativa delle attività svolte e delle attività di aggiornamento, se del caso, della documentazione progettuale compreso il fascicolo dell'opera;
- c) nel caso di risoluzione contrattuale dei lavori appaltati, a termine delle vigenti disposizioni, spetterà un'aliquota pari al 90% dell'onorario dovuto in relazione all'importo complessivo dei lavori eseguiti come risultante dallo stato di consistenza senza oneri aggiuntivi a carico della

stazione appaltante. Il relativo saldo del 10% sarà liquidato trascorsi 180 giorni dalla data dello stato di consistenza nel caso in cui non siano state avviate le procedure per l'affidamento dei lavori. Nessun ulteriore compenso o indennizzo, spetterà all'affidatario dei servizi nel caso in cui i lavori, per qualsiasi motivo, non dovessero essere nuovamente affidati o iniziati.

Art. 10 - (Coperture assicurative)

1. Il Professionista si impegna a presentare, entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare, la polizza di responsabilità civile professionale.

CAPO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 11 - (Obbligo di tracciabilità)

1. Il Professionista si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) ed in particolare:
 - a) utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa di cui al presente disciplinare;
 - b) comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al punto precedente entro 7 giorni dalla loro accensione, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Art. 12 - (Altri obblighi del Professionista incaricato)

1. Il Professionista incaricato sarà obbligato ad introdurre negli elaborati, anche se già presentati, tutte le modifiche ed integrazioni che saranno ritenute necessarie a giudizio insindacabile della Regione in sede di verifica

degli elaborati stessi, fino alla definitiva approvazione, senza che ciò dia diritto a speciali, diversi e maggiori compensi. In tali casi il responsabile unico del progetto informerà il Professionista delle modifiche e integrazioni necessarie emerse in sede di verifica degli elaborati determinando i tempi entro cui dovranno essere presentate delle modifiche e/o integrazioni.

2. Per ogni assenza alle riunioni convocate al Professionista sarà applicata una penale di cui all'art. 3, punto 2, del presente disciplinare che sarà trattenuta sul saldo dei compensi spettanti fatti salvi i casi di giustificato motivo. Nel caso in cui si verificassero più di tre assenze, si procederà alla revoca dell'incarico senza il riconoscimento al Professionista di alcun compenso per quanto già elaborato, ma non ancora approvato fatti salvi i casi di giustificato motivo.
3. Il Professionista si impegna, senza costi aggiuntivi, a:
 - a) partecipare a tutte le riunioni convocate anche telefonicamente, via email o via fax dal responsabile unico del progetto per l'esame e la valutazione dello stato della progettazione, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione o ogni altra problematica afferente il servizio;
 - b) partecipare a tutti gli incontri e sopralluoghi, anche nel corso di esecuzione dei lavori, che si rendessero necessari per verificare o illustrare la progettazione;
4. Il Professionista per l'attività di direzione lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione assume tutti gli obblighi del presente disciplinare e quanto previsto dalla normativa vigente.

Art. 13 - (Proprietà della documentazione progettuale)

1. La documentazione progettuale redatta dal professionista resteranno di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione la quale potrà, a suo in-

sindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, saranno riconosciute necessarie, senza che dall'affidatario del servizio possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Art. 14 - (Recesso)

1. La Stazione appaltante fa salva la facoltà di recesso dal presente disciplinare prevista dall'articolo 2237 del codice civile.
2. La Stazione appaltante ha facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte del Professionista, qualora per suo insindacabile motivo ritenga non conveniente od opportuno dar seguito ad ulteriori fasi di progettazione, alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza e alle attività accessorie di cui all'articolo 2 del presente disciplinare. In tali casi e sempre che gli elaborati, presentati al responsabile unico del progetto abbiano conseguito parere favorevole, o per l'attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza svolta, al Professionista spetterà il compenso per la quota del servizio eseguita nonché per le spese sostenute e documentate, senza che il fatto comporti particolari e maggiori oneri.
3. La Stazione appaltante, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del presente disciplinare e nel caso in cui il ritardo nella presentazione di elaborati e/o documenti ecceda i 30 giorni, previa contestazione da parte del responsabile unico del progetto, resterà libera da ogni impegno verso il Professionista inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi spese.

Art. 15 - (Divieto cessione contratto)

1. Il presente contratto non può essere ceduto ai sensi dell'articolo 119, comma 1, del D.lgs. 36/2023.

2. Il Professionista potrà avvalersi nel corso dell'incarico professionale, nei casi previsti dalla normativa o dalla lettera di invito e previa autorizzazione della Regione, della collaborazione di altri professionisti, senza che tale collaborazione costituisca motivo né di riconoscimento di maggiori oneri sul proprio onorario rispetto a quanto previsto nel presente disciplinare, né di diminuzione della responsabilità personale dei progettisti stessi nei confronti della Regione.

Art. 16 - (Cessione del credito)

1. E' ammessa la cessione del credito ai sensi dell'articolo 120, comma 12, del d.lgs. 36/2023.

Art. 17 - (Risoluzione espressa)

1. Il presente disciplinare si considera automaticamente risolto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile qualora le transazioni, relative al servizio di cui al presente contratto, siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 18 - (Controversie)

1. Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Aosta fatti salvi i casi di competenza delle sezioni specializzate ai sensi del d. lgs 27 giugno 2003, n. 168, articolo 3, comma 2, lettera t), come modificato dal d.-l. 24 gennaio 2012, n. 1, articolo 2, comma 25, lett. d), convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 (cc.dd. contratti di appalto "sopra soglia"), per i quali è competente il Tribunale ordinario di Torino, sezione specializzata per le imprese.

Art. 19 - (Registrazioni)

1. Il presente disciplinare sarà registrato soltanto in caso d'uso con il beneficio dell'imposta in misura fissa.
2. Saranno a carico del Professionista le spese di bollo del disciplinare, le even-

tuali spese di registrazione nonché le imposte, tasse o diritti nascenti dalle vigenti disposizioni.

Art. 20 - (Subappalto)

1. Il professionista non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le prestazioni professionali accessorie che richiedono competenza esclusive o certificazioni abilitanti.

Art. 21 - (Trattamento dei dati personali)

1. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate le informazioni di cui all'articolo 13 del regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del presente contratto e agli adempimenti di legge a ciò conseguenti.
2. Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, esattezza e minimizzazione, nel pieno rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 e della normativa nazionale vigente, laddove applicabile, adottando le misure tecniche e organizzative adeguate alla finalità del trattamento.

Art. 22 - (Codice di comportamento e conflitto di interessi)

1. Il Professionista, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, è a conoscenza degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti degli enti di cui all'art. 1 comma 1 della L.R. 22/2010, adottato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta con deliberazione della Giunta regionale n. 1378 del 27/11/2023, pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo https://www.regione.vda.it/amministrazionetrasparente/disposizionigenerali/attigenerali/codicecondotta_i.aspx ivi comprese le disposizioni in materia di conflitto di interesse e obblighi di astensione e si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, a qualsiasi titolo, gli obbli-

ghi di condotta di cui al Codice stesso, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta. La stazione appaltante, qualora accertasse la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, contesterà, per iscritto, le presunte violazioni degli obblighi previsti dal Codice di comportamento assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e giustificazioni. Esaminate le osservazioni/giustificazioni formulate, ovvero in assenza delle medesime, disporrà, se del caso, la decadenza dall'incarico o la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti dall'Amministrazione derivanti dal mancato rispetto della presente disposizione.

2. Il Professionista si impegna a non partecipare agli appalti, nonché agli eventuali subappalto o cottimi, per i quali abbia svolto la presente attività di progettazione, consapevole che l'incompatibilità si estende ad ogni soggetto controllato, controllante e collegato al sottoscritto professionista, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, e che i divieti in questione sono estesi ai dipendenti dell'affidatario medesimo, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

Art. 23 – (Pantouflage o Revolving Doors)

1. L'operatore economico dichiara che, alla data di sottoscrizione del presente contratto, non si trova nella situazione di cui all'art. 53 comma 16ter del dlgs 165/2001 e si impegna a non violare tale disposizione per tutta la durata contrattuale. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 24 - (Allegati)

1. Si allega al presente disciplinare, l'allegato A "Accettazione espressa di clausole contenute nel disciplinare" che costituisce parte integrante e sostanziale al presente del presente disciplinare.

Il presente atto, composto da n. 17 pagine e un allegato, redatto mediante strumenti informatici, è stato letto dalle parti, che lo approvano, confermano e sottoscrivono con firma digitale, previa verifica della validità del certificato di firma utilizzato.

Il professionista: ing. Paolo Emanuele VERNEY

Per l'Amministrazione Regionale: ing. Maurizio RIZZUTI

Imposta di bollo di Euro 40,00 (quaranta/00) assolta in modalità virtuale come da autorizzazione della Direzione Regionale della Valle d'Aosta prot. n. 8174/2012

ALLEGATO A

Accettazione espressa di clausole contrattuali

1. Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile il Professionista dichiara espressamente di aver preso visione, di conoscere e di approvare incondizionatamente tutte le clausole del presente disciplinare relativo al servizio di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza relativamente all'intervento di ripristino del corpo stradale al km 9+400 della S.R. n. 47 di Cogne in Comune di Aymavilles - CUP B22C24000340002 – CIG B29C72F37E - in esecuzione del provvedimento dirigenziale n. 4391 in data 21.08.2024, ed in particolare quelle contenute negli articoli seguenti:

articolo 3 (Termini-penali-proroghe)

articolo 4 (Progetto di fattibili tecnica ed economica)

articolo 6 (Direzione lavori)

articolo 7 (Coordinamento sicurezza in fase esecuzione)

articolo 8 (Onorario)

articolo 9 (Liquidazione compensi)

articolo 12 (Altri obblighi del Professionista incaricato)

articolo 13 (Proprietà della documentazione progettuale)

articolo 14 (Recesso)

articolo 18 (Controversie).

Firmato digitalmente:

Il professionista: ing. Paolo Emanuele VERNEY

